

LE DONNE NEL MIRINO

«Più difficile chiedere aiuto in quanto è aumentata la dimensione del controllo da parte di chi procura violenza»

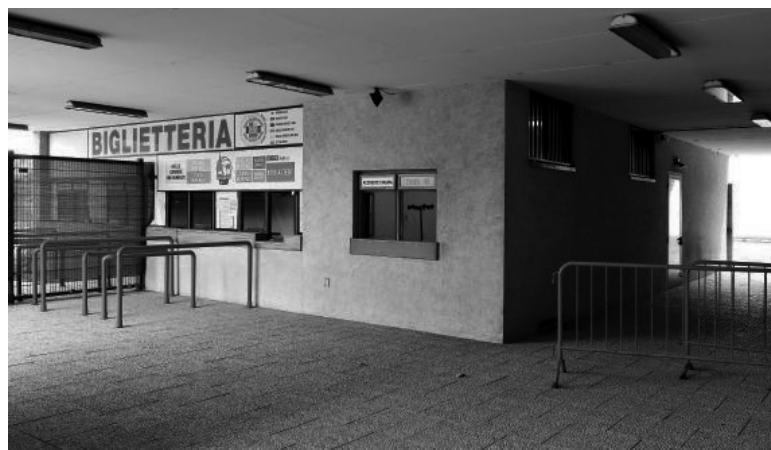
DRIVE THROUGH AL PALAZZETTO

Pulire, sanificare e allestire i locali spetterà all'Ausl che dovrà gestire gli accessi attraverso il cancello

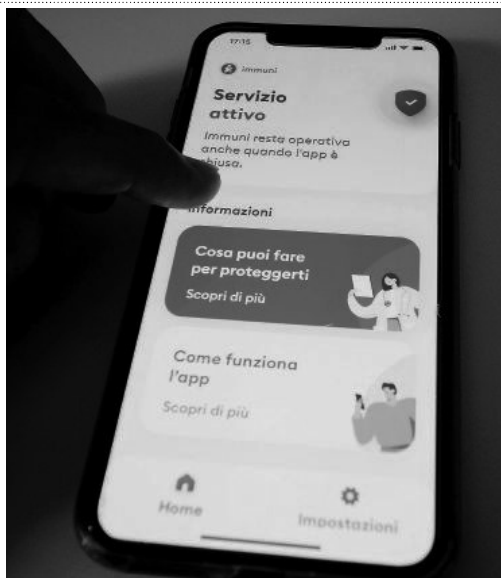


La tenda chiude, in estate i tamponi Covid si faranno al Pala Galassi

Non cambia la modalità: si dovrà transitare in auto davanti all'ingresso. Gli infermieri staranno in biglietteria



La zona davanti alla biglietteria del Pala Galassi dove verranno effettuati i tamponi FOTO FABIO BLACO



La app Immuni ora disponibile anche in Emilia-Romagna

statistiche o di controllare le persone. Purtroppo se ne è parlato poco, non c'è stata una campagna adeguata per promuoverla e per spiegare come funziona. I medici devono perorare il fatto di scaricare questa applicazione. Occorre informare i cittadini in maniera semplice spiegando loro che ci sono tutte le garanzie, nessuno viene tracciato. Il problema sono i piccoli focolai, se

tramite la app vengono scoperti per tempo risalendo a chi è entrato in contatto con l'individuo positivo, si limita la situazione a pochi soggetti. Le istituzioni devono fare una campagna di promozione adeguata - conclude Gaudio - sarà importante ancora di più quando arriveremo all'autunno se come si pensa il virus tornerà probabilmente a farsi vedere».

FORLÌ

ENRICO PASINI

Via la tenda della Protezione civile entro la fine della settimana, da lunedì i tamponi di controllo sui casi positivi al Covid-19 si faranno davanti all'ingresso del Pala Galassi, ma sempre con la modalità del drive-through. Ovvero transitando con l'automobile e venendo sottoposti, da parte del personale del Dipartimento di Igiene Pubblica dell'Ausl, a tamponi naso-faringeo senza scendere dall'abitacolo.

Installata a fine marzo nello spiazzo fiancheggiante la camera mortuaria, la tenda torna nella garage della Protezione civile e per i due mesi estivi il punto di controllo sanitario diventa lo spiazzo antistante la biglietteria del palazzetto dello sport. È lì che dal lunedì al sabato infermieri e infermiere verificheranno la positività al nuovo Coronavirus difendendosi con la tettoia sovrastante le casse (sopra insistono i vecchi uffici della Fiera di Forlì) dalla canicola che dentro una tenda sarebbe stata insopportabile. Tanto più considerando tute protettive, schermi facciali e mascherine che il personale sanitario deve necessariamente indossare.

Quando non saranno all'esterno per l'esame di controllo, gli infermieri potranno sostare all'interno delle biglietterie, usufruendo dei loro locali, dotati an-

che di servizi igienici, come punto d'appoggio per documentazioni, provette e tutto ciò che serve per la catalogazione degli interventi. La soluzione, individuata di concerto tra Comune e Ausl, prevede l'accesso delle auto al piazzale antistante il Pala Galassi, il loro arrivo sotto la tettoia dove saranno effettuati i tamponi e l'uscita dalla cancellata d'ingresso. I due percorsi d'afflusso e deflusso, verranno

IN SERVIZIO DA MESI

La tenda della Protezione civile installata fuori dall'ospedale Pierantoni sarà smontata entro il fine settimana

definiti dal posizionamento delle transenne ora presenti davanti alle biglietterie e momentaneamente rimosse. Le auto in attesa, potranno stazionare a lato del cancello di ingresso senza arrecare disturbo all'accesso degli utilizzatori.

Pulire, sanificare e allestire i locali spetterà all'Ausl che dovrà gestire gli accessi attraverso il cancello, e la sua relativa apertura e chiusura. A fine agosto o a inizio settembre, il servizio proseguirà in un altro luogo, nuovamente sotto il tendone.

Nessun decesso e zero contagi



Test sierologici FOTO BLACO

Prosegue il trend decisamente incoraggiante sul fronte della lotta al Coronavirus. Lo dice la Prefettura che ieri ha aggiornato il bollettino dei casi. E di nuovo c'è un doppio zero: nessun decesso e nessun contagio nel Forlivese e neppure in tutto il resto della provincia. A questo si aggiunge la notizia positiva: i guariti sono due. Il totale dei guariti in tutta la provincia sale a 1.493. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono stati 950 i casi positivi nel Forlivese mentre 786 sono quelli verificati nel Cesenate per un totale così di 1.736. Purtroppo è alto il tributo pagato in vite al Coronavirus. Nel comprensorio sono state 110 le vittime.